

Università degli Studi di FIRENZE
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea triennale (DM270)
in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2012/2013

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Denominazione del corso in inglese	DEGREE IN LEGAL SERVICES
Classe	L-14 Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici
Facoltà di riferimento	GIURISPRUDENZA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze Giuridiche (DSG)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.giuris.unifi.it/mdswitch.html
Ulteriori informazioni	
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	19/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008

Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/12/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Facoltà ha ritenuto di conservare l'esperienza acquisita nella classe di laurea Scienze dei servizi giuridici ex DM 509, adeguandone l'ordinamento ai requisiti di cui al DM 270 e, con l'occasione, potenziandone l'efficacia e il contenuto professionalizzante. Si è infatti scelto di stabilire cadenze delle attività formative che lo studente possa rispettare e di aumentare la caratterizzazione dei quattro curricula mediante la previsione di un numero maggiore di CFU dedicati agli insegnamenti e alle attività formative specifiche del rispettivo settore.

ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà ha un solo Corso di laurea triennale e si è già adeguata nell'a.a. 2006/07 al DM 25 novembre 2005 che ha definito la classe del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza a ciclo unico.

La trasformazione del Corso si propone, oltre all'adeguamento al DM 270, anche una serie di correttivi per far decollare, quanto a numero di iscritti, il Corso che nei suoi 6 anni di vita non ha mai superato i 60 iscritti all'anno, con un ancor più basso tasso di laureati.

Il requisito di qualità dello 0,8 è ampiamente assicurato.

La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

ART. 4 Breve sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza tenuto conto dei contenuti del Corso e degli sbocchi occupazionali collegati al Corso, ha espresso parere ampiamente favorevole alla proposta di riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Esprime la propria disponibilità a collaborare con la Facoltà per le iniziative che verranno approntate in particolare riguardo all'avvio dei laureati al mondo del lavoro. Propone che l'esame di introduzione al diritto processuale valorizzi una visione complessiva del fenomeno processuale e della tutela dei diritti anche in relazione agli strumenti non contenziosi

di tutela.

Data del parere: 11/12/2007

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti.

L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente non può essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Il corso sarà suddiviso in curricula che prepareranno:

- alle professioni di operatore giuridico d'impresa (e posizioni assimilabili), dipendente di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese, dipendente di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione, promotore finanziario;
- alle professioni di esperto legale di ente pubblico ed operatore giudiziario;
- alla professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007 e previo superamento del relativo esame di abilitazione;
- alle professioni di operatore nel settore dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, anche mediante la predisposizione di domande d'accesso ai bandi pubblici di erogazione dei fondi a ciò diretti.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Sicura conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento giuridico. A seconda del curriculum prescelto, specifica conoscenza dei fondamenti e dei principali temi d'avanguardia nel settore:

- del diritto e dell'organizzazione d'impresa;
- del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali,
- del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia,
- del diritto e dell'organizzazione degli enti operanti nel terzo settore e nel campo dell'integrazione sociale.

A seconda del curriculum prescelto il laureato avrà capacità di operare come:

- collaboratore giuridico all'interno di organizzazioni d'impresa (anche complesse) e di studi professionali di consulenza alle imprese. Il laureato sarà in grado di comprendere i problemi e le responsabilità dell'impresa e di assumere anche posizioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione di appartenenza;
- consulente del lavoro previo conseguimento della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 3 della legge 11 gennaio 1979, come modificato dalla legge 6 aprile 2007, n. 46 (la laurea in questione abilita a sostenere il relativo esame). Il laureato

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

opererà di regola come professionista autonomo o collaboratore di studio professionale di consulenza del lavoro;

- operatore all'interno di pubbliche amministrazioni. Il laureato avrà la capacità di contribuire al raggiungimento dello scopo istituzionale mediante la comprensione dei problemi giuridici attinenti all'operatività dell'amministrazione di appartenenza;

- operatore nel campo del terzo settore e dell'integrazione sociale. Il laureato avrà capacità di operare come consulente giuridico nel c.d. terzo settore e nel campo dell'integrazione sociale.

6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati saranno in grado di contribuire attivamente all'operato delle organizzazioni di cui faranno parte (imprese, studi professionali, enti ed organizzazioni) mediante un approccio professionale alle problematiche giuridiche di volta in volta incontrate.

6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati saranno in grado inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici che vengano loro posti dall'interno o dall'esterno dell'organizzazione di appartenenza, e di risolverli grazie alle competenze acquisite e allo studio effettuato con il metodo assimilato.

6.4 Abilità comunicative (communication skills)

I laureati sapranno comunicare in forma scritta e orale i termini dei problemi giuridici affrontati e le relative soluzioni (o linee di possibile soluzione).

6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati avranno acquisito le basi dei singoli settori del diritto nonché delle principali discipline ad esso contigue, quali l'economia e la sociologia, ed avranno sviluppato un metodo di studio suscettibile di essere applicato nel corso di ulteriori studi. Essi saranno in grado di studiare testi di livello avanzato, di ricercare il materiale rilevante per i singoli problemi o istituti studiati (norme, dottrina e giurisprudenza) e di organizzare il pensiero sia in forma scritta sia in forma orale.

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea dovrà consistere nell'approfondita discussione di un caso, questione o problema, sulla base di un elaborato scritto. Alla prova finale sono attribuiti 7 CFU, + 2 CFU in ragione della componente linguistica connessa allo studio dell'argomento e alla preparazione dell'elaborato (ricerca e consultazione di materiale bibliografico in una lingua

dell'Unione europea). La votazione della prova finale è espressa in centodecimali, con eventuale lode.

ART. 9 Ambiti occupazionali

Il corso prepara alle professioni di:

- 1) esperto legale d'impresa, operatore di banca con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione;
- 2) consulente del lavoro e consulente sindacale;
- 3) esperto legale di enti pubblici;
- 4) esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.2	Tecnici del lavoro bancario	3.3.2.2.0	Tecnici del lavoro bancario
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.3	Agenti assicurativi	3.3.2.3.0	Agenti assicurativi
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.6	Tecnici della locazione finanziaria e dei contratti di scambio	3.3.2.6.1	Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.6	Tecnici della locazione finanziaria e dei contratti di scambio	3.3.2.6.2	Tecnici della locazione finanziaria
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.3	Tecnici dei servizi per l'impiego	3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego
3.4.6	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	3.4.6.1	Tecnici dei servizi giudiziari	3.4.6.1.0	Tecnici dei servizi giudiziari
3.4.6	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	3.4.6.6	Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze e professioni assimilate	3.4.6.6.1	Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze
3.4.6	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	3.4.6.6	Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze e professioni assimilate	3.4.6.6.2	Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali

ART. 10 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Non vi sono altri corsi attivati nella medesima classe di laurea.

ART. 11 Quadro delle attività formative**L-14 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
storico-giuridico	12	12		IUS/18	DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
				IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
costituzionalistico	9	9		IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE
filosofico-giuridico	9	9		IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO
privatistico	18	18		IUS/01	DIRITTO PRIVATO
Totale Base	48	48			

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
economico e pubblicistico	15	15		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO
				SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	21	21		ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
				IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
				IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
giurisprudenza	39	39		IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/17	DIRITTO PENALE
Totale Caratterizzante	75	75			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	27	27	A11 (0-27)	IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
			A12 (0-21)	IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
				IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO

				IUS/11	DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
				IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO
			A13 (0-6)	IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
			A14 (0-6)	IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO
			A15 (0-6)	SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
Totale Affine/Integrativa	27	27			
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente			CFU	GRUPPI	SSD
A scelta dello studente	12	12			
Totale A scelta dello studente	12	12			
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			CFU	GRUPPI	SSD
Per la prova finale	7	7			
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5			
Totale Lingua/Prova Finale	12	12			
Tipo Attività Formativa: Altro			CFU	GRUPPI	SSD
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6			
Totale Altro	6	6			
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini			CFU	GRUPPI	SSD
Totale Per stages e tirocini	0				
Totale generale crediti				180	180

ART. 12 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

La Facoltà ritiene che una formazione completa di un laureato che abbia capacità di operare come consulente giuridico richieda la sicura padronanza dei vari settori dell'ordinamento giuridico, e la Tabella comprende tra le attività di base e caratterizzanti la quasi totalità dei SSD di rilievo per il percorso formativo. Per questo motivo si è scelto di utilizzare (in parte) gli stessi SSD, ma di accentuare la caratterizzazione dei settori dell'ordinamento in funzione dei vari curricula, in particolare come segue:

- accentuazione del settore del diritto commerciale e tributario per il curriculum volto alla preparazione di giuristi d'impresa;
- accentuazione del settore del diritto amministrativo e pubblico dell'economia per il curriculum volto alla preparazione di giuristi delle amministrazioni pubbliche";
- accentuazione del settore del diritto del lavoro e della previdenza sociale per il curriculum volto alla preparazione di giuristi capaci di operare, previo superamento del relativo esame di

abilitazione, come consulenti del lavoro;

- accentuazione del settore del diritto costituzionale e della sociologia del diritto per il curriculum volto alla preparazione di giuristi del terzo settore".

Per ciascuno di questi curricula, tuttavia, sono previsti attività formative e insegnamenti diversi, in modo da raggiungere un adeguato grado di specializzazione del laureato.

ART. 13 Nota relativa ai crediti delle altre attività

NOTA ESPLICATIVA:

- 3 dei 5 CFU per le conoscenze linguistiche vengono acquisiti mediante idonea verifica; essi possono essere altresì acquisiti mediante la frequenza e il superamento di esami del curriculum il cui insegnamento sia impartito in lingua inglese. I residui 2 CFU, come già in precedenza indicato, vengono acquisiti in ragione della componente linguistica dell'attività di preparazione della prova finale (mediante la ricerca di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea);

- il corso di laurea prevede, come obbligatoria, l'acquisizione di 6 CFU al II anno per la stesura di un breve elaborato scritto che sintetizza i risultati di una ricerca su un argomento tratto da una materia significativa tra quelle del curriculum prescelto. L'elaborazione di testi scritti costituisce una competenza ritenuta indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro;

- vengono infine attribuiti fino a 12 CFU, nell'ambito dei crediti formativi a scelta dello studente, per stages e tirocini di orientamento, i quali tuttavia, ancorché incoraggiati ed attivamente promossi dalla Facoltà mediante apposito ufficio, non sono obbligatori.